

Centro nazionale di studi per le politiche urbane

Urban@it: che cos'è, che cosa fa

24 aprile 2015

urban@it

Centro nazionale di studi per le politiche urbane Via Saragozza, 8 – 40123 Bologna tel. 051 2093920 www.urbanit.it

1. CARTA D'IDENTITÀ

- ✓ Urban@it Centro nazionale di studi per le politiche urbane è
 un'associazione che si è costituita il 15 dicembre 2014;
- → è promosso da sette Università (Università degli studi di Bologna, Politecnico di Milano, Università IUAV di Venezia, Università di Firenze, Università Roma Tre, Università Federico II di Napoli, Politecnico di Bari), a cui si sta aggiungendo l'Università La Sapienza di Roma, e da altri tre soggetti (ANCI, la Società italiana degli urbanisti (SIU) e Laboratorio Urbano). Ha sede a Bologna;
- ✓ intende contribuire a stabilire un rapporto forte e di reciproca alimentazione tra il mondo della ricerca, il mondo delle istituzioni, il mondo produttivo e la cittadinanza attiva attorno al tema delle politiche urbane;

2. INCARICHI

- Vicario e ordinario di Pianificazione e politiche urbane al Politecnico di Milano; la Vicepresidente è la prof. Valentina Orioli, associato di Tecnica e pianificazione Urbanistica all'Università di Bologna. Il Presidente del Comitato scientifico è il prof. Marco Cremaschi, associato di Urbanistica all'Università di Roma Tre, docente a Sciences Po di Parigi, dove è Direttore del Cycle d'Urbanisme. Il Direttore esecutivo è il dott. Walter Vitali di Laboratorio Urbano;
- Vicepresidente, il prof. Alberto Ferlenga, ordinario di Composizione architettonica e urbana all'Università IUAV di Venezia; la prof. Camilla Perrone, ricercatrice e docente di Tecnica e pianificazione urbanistica all'Università di Firenze; la prof. Daniela De Leo, ricercatrice e docente di Progettazione urbanistica all'Università La Sapienza di Roma; il prof. Nicola Martinelli, associato di Urbanistica al Politecnico di Bari; il prof. Giovanni Laino, associato di Tecnica e pianificazione Urbanistica all'Università Federico II di Napoli, delegato di Urban@it per i rapporti con le città del sud e l'Agenzia per la coesione; il prof. Michelangelo Russo, ordinario di Urbanistica all'Università Federico II di Napoli e Presidente della Società italiana degli urbanisti (SIU) e la dott. Veronica Nicotra, Segretario generale dell'ANCI.

Le finalità di Urban@it sono:

3. FINALITÀ

- √ raccogliere, interpretare, diffondere dati significativi sulle nuove questioni che emergono nell'Italia urbana e metterle a confronto con la realtà internazionale;
- √ documentare buone pratiche nel campo del governo urbano e alimentarne la circolazione;
- ✓ svolgere attività di formazione e di aggiornamento, capaci di sviluppare le competenze progettuali della pubblica amministrazione;
- ✓ offrire assistenza specialistica alla elaborazione di studi e indagini interpretative e di policy design;
- ✓ sviluppare e alimentare occasioni di dibattito sui temi relativi alle politiche urbane;
- ✓ sviluppare confronto e interazione con gli attori interessati: autorità legislative, istituzioni governative, amministrazioni regionali e locali, università, operatori economici e sociali, cittadini.

4. MODALITÀ

Urban@it per realizzare i suoi scopi:

- costruisce ed implementa banche dati e fornisce informazioni, bibliografie, documenti sulle politiche urbane, su esperienze e casi di studio, sull'operato di istituti analoghi in ambito internazionale;
- esegue attività di analisi, studio e ricerca per autonoma iniziativa o per conto di singoli committenti su tematiche relative alle politiche urbane, nelle loro diverse articolazioni; svolge attività di monitoraggio di programmi o politiche; sviluppa attività di ideazione, accompagnamento e implementazione di programmi e politiche; costruisce progetti di ricerca;
- organizza iniziative di aggiornamento (convegni, seminari, visite guidate, ecc.) rivolte ai propri associati e/o a terzi; produce rassegne di informazioni e dati destinati alla divulgazione al grande pubblico; svolge attività di disseminazione pubblica e discussione dei risultati di ricerca prodotti dai diversi soggetti coinvolti;

4. MODALITÀ (segue)

- ragione istitutiva e rivolte a tutte le figure coinvolte ai vari livelli nelle politiche pubbliche oggetto d'interesse del centro;
- ✓ stabilisce rapporti permanenti di collaborazione con organizzazioni culturali e scientifiche italiane e di altri Paesi;
- ✓ costituisce gruppi di lavoro con riferimento ad aree e tematiche di interesse, che possono essere permanenti o dedicati a singoli progetti ed attività.

CHE COSA FA URBAN@IT

5. ATTIVITÀ

- ✓ Si è articolato in quattro gruppi di lavoro intorno al tema centrale dell'Agenda urbana; i gruppi contribuiranno ad elaborare il primo Rapporto annuale 2015, che verrà presentato nel periodo settembreottobre a Bologna;
- promuove le presentazioni nelle città sedi delle Università promotrici (Bari 10/4, Firenze 8/5, Bologna 14/5, etc.), con l'attivazione di gruppi interdisciplinari e l'incontro con gli stakeholders locali per definire i Ritratti di città;
- ✓ incontra i rappresentanti delle istituzioni di governo, delle regioni, del mondo produttivo (ANCE, Confindustria, Alleanza delle cooperative italiane, Rete imprese Italia) e della cittadinanza attiva a livello nazionale e le istituzioni europee;
- ✓ incontra gli istituti di ricerca CNR, ENEA, ISTAT, ISPRA;
- vavvia contatti con gli istituti e i centri studi analoghi in Italia e a livello internazionale al fine di costituire una rete collegata a Eurocities, a partire dal rapporto con Euricur;
- ✓ stabilisce relazioni con le principali reti e i programmi di ricerca internazionali sulle città: JPI Urban Europe, Urbact, SEiSMiC, Urban Innovative Actions, programmi OCSE e UN-HABITAT.

CHE COSA FA URBAN@IT

Temi emersi dal confronto con i diversi interlocutori:

6. TEMATICHE

- √ smart city (incontro AGID 28/1);
- ✓ PON metro e strategia nazionale sulle città (incontro Agenzia per la coesione 26/2);
- √ rigenerazione urbana, consumo di suolo e assetto idrogeologico (incontro ANCE 27/2);
- ✓ territori urbanizzati e confini amministrativi, intercomunalità e ruolo delle città metropolitane per lo sviluppo economico (workshop del 17/3 sulle città metropolitane);
- ✓ scostamento tra ricerche in campo urbano ed esiti delle politiche su scala europea (incontro Eurocities Euricur 24/3);
- rete internazionale di città per l'inclusione multiculturale e contro il terrorismo (incontro staff Vicepresidente della Commissione europea Federica Mogherini 24/3);

CHE COSA FA URBAN@IT

6. TEMATICHE (segue)

- ✓ rapporto con le città del sud e dell'est del Mediterraneo (incontro Union for the mediterranean 24/3);
- rapporto UNESCO per la tutela della città storica verso la Conferenza dell'ONU Habitat III dell'ottobre 2016 (assemblea ANCSA 28/3).

Si sta valutando la possibilità di costituire un Comitato di indirizzo di **Urban@it** con i **rappresentanti degli** *stakeholders* chiamati in causa a vario titolo dalle politiche per le città (decisori politici, mondo produttivo e del lavoro, terzo settore, cittadinanza attiva) e da singole personalità.

IL RAPPORTO ANNUALE DI URBAN@IT

7. RAPPORTO ANNUALE

- Urban@it si propone di produrre e pubblicare ogni anno un Rapporto annuale, dedicato alle politiche urbane in Italia e alle città. Ogni anno il Rapporto si caratterizzerà per un diverso tema;
- √ per il 2015 si sta predisponendo un Rapporto zero basato sull'attività dei gruppi di lavoro e incentrato sull'Agenda urbana e la costituzione delle città metropolitane;
- ✓ la cura del Rapporto quest'anno sarà affidata a Marco Cremaschi, Presidente del Comitato scientifico di Urban@it, e ai coordinatori dei gruppi di lavoro. In particolare, tutti i gruppi di lavoro adotteranno una specifica attenzione al tema della recente costituzione delle città metropolitane;
- ✓ la struttura del Rapporto si articola sui primi risultati dei gruppi di lavoro tematici e di quelli sulle diverse città;

IL RAPPORTO ANNUALE DI URBAN@IT

7. RAPPORTO ANNUALE (segue)

- √ i gruppi tematici sono i seguenti:
 - 1. Città in trasformazione. Contributi a partire dai progetti di ricerca PRIN in corso (Valeria Fedeli e Camilla Perrone);
 - 2. La riforma dei livelli di governo locale e l'Agenda urbana (Valentina Orioli, Daniela De Leo, Nicola Martinelli);
 - 3. Le Agende urbane locali e i Piani operativi regionali 2014-2020 (Gabriele Pasqui, Giovanni Laino, Paola Briata)
 - 4. Le Agende urbane nazionali ed europea a confronto (Francesca Gelli);
- ✓ i gruppi locali sono stati costituiti già a Milano, Bologna, Roma, Bari...
- √ i diversi ricercatori forniscono contributi che pervengono in forma di background papers e sono pubblicati sul sito di Urban@it con pieno rispetto della autonomia dei singoli prodotti;
- ✓ i coordinatori dei gruppi di lavoro si incaricano di redigere ciascuno un capitolo del Rapporto, all'incirca di 40 pagine, composte da un testo di sintesi, affiancato da materiali di varia natura, riferito anche ai lavori dei contributori.

CITTÀ IN TRASFORMAZIONE. CONTRIBUTI A PARTIRE DAI PROGETTI PRIN IN CORSO GRUPPO DI LAVORO COORDINATO DA VALERIA FEDELI E CAMILLA PERRONE

8. PRIMO GRUPPO DI LAVORO

- ✓ Si è costituito un tavolo permanente di coordinamento tra i PRIN
 2010-11 di area urbanistica, dedicato alla riflessione congiunta
 sui principali esiti delle ricerche in corso e sulla loro interazione con
 l'Agenda urbana;
- ✓ si è tenuto il 10/4 un seminario al Politecnico di Milano con tre domande: 1. Di quale città si occupano i diversi PRIN e perché? Quali forme di "urbano" mettono a fuoco e quali elementi inediti hanno individuato? 2. Di quali aspetti della questione urbana in Italia si occupano e quali scelte metodologiche hanno fatto per occuparsene? Quali problemi e temi hanno individuato? 3. Quali input per una nuova Agenda urbana si propongono di produrre e quali prodotti intermedi mettono già a disposizione? Quali contributi ritengono di potere fornire alle politiche e alle pratiche?;

CITTÀ IN TRASFORMAZIONE. CONTRIBUTI A PARTIRE DAI PROGETTI PRIN IN CORSO GRUPPO DI LAVORO COORDINATO DA VALERIA FEDELI E CAMILLA PERRONE

8. PRIMO GRUPPO DI LAVORO (segue)

- √ è in atto una interlocuzione con i responsabili specifici all'interno dell'amministrazione pubblica centrale e locale, a partire dall'invito del NUVAL del Ministero delle infrastrutture (MIT) relativamente ai temi esplorati dal PRIN del Politecnico di Milano e di altri;
- ✓ si organizzeranno seminari congiunti di riflessione con gli altri gruppi di lavoro. Ad esempio, una giornata di lavoro su: "Quale agenda urbana per le città metropolitane?" a partire dal PRIN sui territori post-metropolitani, integrandola o con il progetto presentato alla FUAP o con la giornata di presentazione dell'Atlante PRIN prevista per giugno.

LA RIFORMA DEI LIVELLI DI GOVERNO LOCALE E L'AGENDA URBANA

GRUPPO DI LAVORO COORDINATO DA VALENTINA ORIOLI, DANIELA DE LEO E NICOLA MARTINELLI

9. SECONDO GRUPPO DI LAVORO

- La Fondazione universitaria per la formazione delle amministrazioni pubbliche (FUAP) ha finanziato il progetto di formazione e ricerca "Le città metropolitane agli esordi: indizi del cambiamento" presentato d'intesa con la Scuola di specializzazione in studi sull'amministrazione pubblica dell'Università di Bologna (SPISA);
- ✓ il 17/3 si è svolto il workshop preparatorio dell'attività formativa a
 cui hanno partecipato le Università, i rappresentanti degli
 stakeholders e di 9 città metropolitane (Venezia, Torino, Genova,
 Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Catania) per definire le
 domande formative e i contenuti del corso;
- il corso si terrà a partire dal 26/5 per 5 giornate con moduli da 1 ora e mezza fino a 6-7 ore a giornata (26/5 Istituzione e contesto; 3/6 Organizzazione e risorse; 9/6 Pianificazione strategica; 16/6 Pianificazione urbanistica; 23/6 Democrazia, informazione, partecipazione). Il bando prevede 40 posti gratuiti riservati ad amministratori delle città metropolitane che si impegnano a partecipare ad alcune giornate, delegando un/una loro dirigente o funzionario/a a prendere parte alle altre;

LA RIFORMA DEI LIVELLI DI GOVERNO LOCALE E L'AGENDA URBANA

GRUPPO DI LAVORO COORDINATO DA VALENTINA ORIOLI, DANIELA DE LEO E NICOLA MARTINELLI

9. SECONDO GRUPPO DI LAVORO (segue)

- √ è prevista successivamente la realizzazione dell'Osservatorio sul processo costitutivo delle città metropolitane con la rete delle Università aderenti ad Urban@it, eventualmente integrata da altre, mantenendo contatti con ciascuna città metropolitana e monitorando i processi costituenti insieme alle Agende urbane locali nelle loro fasi salienti e nelle loro peculiarità;
- ✓ il gruppo di lavoro dovrà affrontare anche il tema della riforma dei livelli di governo locale nel rapporto con i loro territori per i contesti non metropolitani.

LE AGENDE URBANE LOCALI E I PIANI OPERATIVI REGIONALI 2014-2020

GRUPPO DI LAVORO COORDINATO DA GABRIELE PASQUI, GIOVANNI LAINO E PAOLA BRIATA

10.TERZO GRUPPO DI LAVORO

- √ È in corso la costruzione di una rete stabile tra le città del PON metro in collaborazione con l'ANCI (che ha già attivato tale rete), con il Dipartimento per lo sviluppo (DPS) e con l'Agenzia per la coesione;
- ✓ l'attenzione è sulle politiche urbane trainate dalle risorse comunitarie, in particolare: 1. le caratteristiche dei progetti PON metro in fase di elaborazione, per capire come e su che cosa stanno lavorando le città, in che prospettiva e con quali relazioni con altre politiche già attuate; 2. il nesso tra PON metro e la ridefinizione delle Agende urbane locali; 3. il nesso tra PON metro e assi città dei POR, ossia tra comuni e regioni; 4. il nesso tra PON metro e città metropolitane;

LE AGENDE URBANE LOCALI E I PIANI OPERATIVI REGIONALI 2014-2020

GRUPPO DI LAVORO COORDINATO DA GABRIELE PASQUI, GIOVANNI LAINO E PAOLA BRIATA

10.TERZO GRUPPO DI LAVORO (segue)

- ✓ si pensa alla promozione di iniziative di collaborazione con le singole amministrazioni impegnate nella realizzazione dei progetti PON metro;
- √ si sta lavorando alla mappatura dei programmi per le città dei POR regionali e delle interrelazioni tra politiche regionali e agende urbane;
- ✓ si sta promuovendo un evento di discussione sul tema urbano nella programmazione comunitaria (POR e PON metro), da realizzare presso il Politecnico di Milano.

LE AGENDE URBANE NAZIONALI ED EUROPEA A CONFRONTO GRUPPO DI LAVORO COORDINATO DA FRANCESCA GELLI

11.QUARTO GRUPPO DI LAVORO

- Si sta facendo la mappatura ("chi fa che cosa, come, dove, quando") e si stanno elaborando brevi report su casi di agende urbane nazionali e programmi nazionali di politiche per le città, individuati come significativi per criteri di rilevanza e di pertinenza, con riferimento a Paesi europei e extraeuropei. Si provvede alla individuazione delle principali problem areas proposte istituzionalmente e al monitoraggio delle 'risposte' dei singoli Stati membri dell'UE all'invito della Commissione di dotarsi di un'agenda urbana nazionale per le città, nel quadro della politica di coesione 2014-2020;
- si lavora ad un archivio, da rendere accessibile on line, delle fonti conoscitive disponibili e raccolte (documenti ufficiali, pubblicazioni scientifiche, materiali di ricerca, rassegna stampa tematica, ecc.) per definire i lineamenti di un Osservatorio permanente che si costituisca come una delle attività caratterizzanti di Urban@it;
- si intende procedere alla formazione di un panel di esperti internazionali con funzione di controllo, di facilitazione nell'accesso alle fonti, di discussione;

LE AGENDE URBANE NAZIONALI ED EUROPEA A CONFRONTO GRUPPO DI LAVORO COORDINATO DA FRANCESCA GELLI

11. QUARTO GRUPPO DI LAVORO (segue)

- ✓ si stanno individuando le *issue areas* che, in quanto questioni trasversali e transnazionali spesso all'origine di importanti conflitti e controversie, dovrebbero costituire campi di riflessione per il *policy design* a livello europeo, per una politica urbana e territoriale concepita "dal basso";
- ✓ si intende elaborare un position paper per un'Agenda urbana europea, che tenga conto di queste issue areas (come si collocano e che cosa possiamo apprendere da queste esplorazioni ai fini della comprensione e dello sviluppo dell'Agenda urbana europea e italiana;
- ✓ si valuterà la possibilità di organizzare un eventuale *workshop* conclusivo.



Urban@it: che cos'è, che cosa fa

Fine

24 aprile 2015